

SALMO 143 (142)

SUPPLICA UMILE E FIDUCIOSA DELL'OPPRESSO

¹ *Salmo. Di Davide.*

Signore, ascolta la mia preghiera!

Per la tua fedeltà, porgi l'orecchio alle mie suppliche
e per la tua giustizia rispondimi.

² Non entrare in giudizio con il tuo servo:
davanti a te nessun vivente è giusto.

³ Il nemico mi perseguita,
calpesta a terra la mia vita;
mi ha fatto abitare in luoghi tenebrosi
come i morti da gran tempo.

⁴ In me viene meno il respiro,
dentro di me si raggela il mio cuore.

⁵ Ricordo i giorni passati,
ripenso a tutte le tue azioni,
medito sulle opere delle tue mani.

⁶ A te protendo le mie mani,
sono davanti a te come terra assetata.

⁷ Rispondimi presto, Signore:
mi viene a mancare il respiro.
Non nascondermi il tuo volto:
che io non sia come chi scende nella fossa.

⁸ Al mattino fammi sentire il tuo amore,
perché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere,
perché a te s'innalza l'anima mia.

⁹ Liberami dai miei nemici, Signore,
in te mi rifugio.

¹⁰ Insegnami a fare la tua volontà,
perché sei tu il mio Dio.
Il tuo spirito buono
mi guidi in una terra piana.

¹¹ Per il tuo nome, Signore, fammi vivere;
per la tua giustizia, liberami dall'angoscia.

¹² Per la tua fedeltà stermina i miei nemici,
distruggi quelli che opprimono la mia vita,
perché io sono tuo servo.